

# Basilica Palatina di Santa Barbara

Venerdì 1 Novembre 2024 – Festa di Ognissanti

## L'organista suona di e note frequentemente

(27 agosto 1578: nota spese per Francesco Rovigo)

Tradizionale 'maratona' organistica

a cura della Diocesi di Mantova nell'ambito del progetto musicale

### «Gaude Barbara beata»

Sono anni ormai che in Santa Barbara "pare che sempre vi sia il giubileo per la frequentazione del popolo che ci viene..." ad ascoltare il famoso organo Antegnati, come scriveva Girolamo Cavazzoni al duca Guglielmo Gonzaga.

Nel 1578 Francesco Rovigo, l'organista del duca, non poteva mancare una messa o una funzione.

Oggi si alternano alla tastiera dell'organo cinquecentesco gli organisti Francesco Botti, Alberto Gaspardo con Benedetta Ceron al cornetto, Bruno Rattini, Matteo Bonfiglioli, Javier Saez Docon.

Dalle 15 alle 19 vengono eseguite senza soluzione di continuità musiche di vari grandi autori, tutti legati a qualche principe e capaci di trasformare anche l'ordinario di una messa d'organo in momenti di arte rara e raffinata.

Quest'anno viene assegnata la sesta borsa di studio "m° Damiano Rossi", grazie alla generosità del suo amico Mario Levoni. Lo studente meritevole scelto è Michele Barlera, allievo del Conservatorio di Mantova, classe di organo della prof.ssa Federica Iannella.

#### Gaude Barbara beata

Progetto musicale a cura di:  
Umberto Forni, Licia Mari.

[www.antegnatisantabarbara.it](http://www.antegnatisantabarbara.it)

Si ringrazia il Touring Club Italiano per la collaborazione

L'organo Antegnati (1565) è collocato in un vano con cantoria in *cornu epistulae*.

La facciata è composta da 15 canne di stagno fino divise in 3 campate.

La tastiera estesa dal Do1 al Fa5 con prima ottava corta, è dotata di 7 tasti *spezzati* che, con il temperamento mesotonico a 1/4 di comma, rendono possibile il trasporto di tono senza perdere la purezza delle terze.

La pedaliera è a leggio con 18 pedali costantemente uniti alla tastiera.

12 i registri: principale di 16 piedi, 8 file di ripieno, fiffaro e 2 flauti per un totale di 656 canne di cui ben 312 Antegnati o della sua bottega.

Il corista, verosimilmente originale, è al La 4 del Principale 466 Hz a 20°.

L'organo è stato restaurato dall'organaro *Giorgio Carli* di Pescantina e inaugurato nel settembre 2006.

ORDINE DEI REGISTRI  
secondo la disposizione dei catenacci originali:

PRINCIPALE  
FIFFARO  
OTTAVA  
DECIMA QUINTA  
DECIMA NONA  
VIGESIMA SECONDA  
VIGESIMA SESTA  
VIGESIMA NONA  
TRIGESIMA TERZA  
TRIGESIMA SESTA  
FLAUTO IN XIX  
FLAUTO IN VIII

Farisei del XVI secolo

«Messer Francesco, messer Francesco... Franceschino!» All'udire il diminutivo affettuoso che gli aveva dato il duca Guglielmo, Rovigo si voltò: «Maestro Giaches, eccomi, ha bisogno di me?» Wert si fermò affannato, aveva corso fino quasi all'acciottolata *discesa dei canonici* che portava alla basilica palatina, prima che l'organista si accorgesse che lo stava chiamando. Respirò profondamente: «Sapete che non sono più giovane, un giorno o l'altro questi sforzi mi toglieranno il fiato per sempre. Per fortuna accanto a me ho Gian Giacomo\*, sarà un degno successore». Rovigo fece qualche passo indietro in silenzio, volgendo lo sguardo interrogativo verso l'illustre maestro di cappella, che riprese: «Vorrei ringraziarvi per l'ottimo servizio che avete prestato ieri, per la festa di Santa Margherita». «Grazie, messer Giaches, ho trovato la vostra musica eccellente e i cantori ben preparati, a parte quel giovinetto di Roma, che mi è parso anche indisciplinato. Padre Camillo mi ha detto sottovoce, con aria circospetta e complice: "sembra Agostino". Ma quell'Agostino... con vostra moglie...? Forse c'è dell'altro che io non so». «Non fatemi ricordare quella triste vicenda familiare, messer Francesco, la mia anima non smetterà mai di soffrire. Credo però che padre Camillo parlasse d'altro: eravate giovane e tutto compreso nei vostri studi. Avvenne - diciamo con la gravità che merita - nell'anno del Signore 1567, ancor prima che costruissero la *gionta*. La cappella musicale era da poco formata, tutti si sentivano importanti, e mi guardavano pensando: perché il duca ha voluto questo fiammingo? Non ci sono maestri *buoni* anche da noi? Quanta invidia, quanta ipocrisia...» «Mi avete incuriosito, caro amico, raccontate: come entra Agostino in tutto questo?»

«Sediamo su questo muretto: parleremo meglio, lontano da orecchie indiscrete. La questione fu per me molto dolorosa, ma di grande insegnamento, e forse sarà così anche per voi. Avete ben inteso che i miei inizi a corte non furono semplici: Giulio Bruschi era un riferimento importante per il duca, con le sue composizioni e la costante ricerca di cantanti degni del Gonzaga; Giovanni Contino, sempre in viaggio tra Mantova e Brescia, godeva di fiducia e apprezzamento.

Ma Sua Eccellenza Guglielmo volle me ad Augusta nel '66, e davanti all'Imperatore Massimiliano ricevetti grandi lodi per le mie capacità nel contrappunto. Al ritorno qui in corte molti cantori - *la setta farisaica convenerunt in unum* - si misero a contrastarmi, guidati da quell'Agostino Bonvicino, cantore appena decente e mediocre compositore, che voleva mettermi in cattiva luce e costringermi a lasciare il servizio, a lasciare il mio duca. Cominciai con il contestarmi su questioni di scrittura musicale, quella *quinta falsa* che solo lui vedeva, poi continuò a soffiare sul fuoco del mio essere straniero e privo di quelle qualità che decantavano a palazzo. Persi la pazienza, lasciai che il giorno di San Bartolomeo al servizio provvedesse lui, il Bonvicino, che già si vedeva al mio posto. Pensi, caro Francesco - mi permettete di chiamarvi così? - fece eseguire l'inno di 3<sup>a</sup> a due voci invece che a quattro, e con tutti i cantori scombinati. Pieno di furore, nello stesso giorno scrissi al duca e al suo fidato mons. Federico Cattaneo, nobile primicerio di S. Andrea, offeso nella mia dignità: voleva il Gonzaga che io lasciassi il servizio? Se così non era, Bonvicino doveva essere punito, cacciato. Ero così turbato da tanta cattiveria che terminai la lettera a mons. Cattaneo con queste parole, ancora le ricordo: *mi avvisi quanto più presto per sapere se ho da provvedere la casa per Mantova o Novellara o Boemia o Parma*. «Non se ne fece nulla, vero, maestro?». No, io rimasi e Agostino se ne andò. Ma che pena ottenere giustizia e quanta umiliazione per la piccolezza d'animo di chi avevo accanto!». «Bisogna essere forti, mio caro messer Giaches. Le vostre parole mi hanno fatto ricordare di aver sentito dire che Bonvicino morì malamente: come?» «Durante il carnevale del '76 fu ferito gravemente alla testa mentre *andava a piacere in maschera*: chissà per quali malefatte qualcuno - certo più dissennato di me - decise di vendicarsi così crudelmente».

Licia Mari

\* Gian Giacomo Gastoldi aiutò e sostituì Wert (dalla salute malferma, specie negli ultimi anni di vita) in diverse occasioni, fin dal 1582, prima di succedergli come maestro di cappella in Santa Barbara negli anni '90.



Diocesi di Mantova



COMUNE di MANTOVA



MANTOVA CITTÀ D'ARTE E DI CULTURA

**Venerdì 1 NOVEMBRE 2024**

## **PROGRAMMA**

**ore 15** Organista **Francesco Botti**

**Marco Antonio Cavazzoni** (1490 - 1560)

Recercada

**Jacopo Fogliano** (1468-1548)

Recerchare no. 1

**Andrea Antico** (1480 - 1538)

Chi non crede che al mondo el sol nutrisca

Animoso mio desire

Frena donna i toi bei lumi

Occhi miei lassi

**Jacopo Fogliano**

Recerchare no. 4

**Andrea Gabrieli** (1533 - 1585)

Toccata del IX tono

Canzona detta Petit Jacquet

**Germano Pallavicino** (1545 - 1610)

Toccata La Gonzaga

**Costanzo Antegnati** (1549 - 1624)

da *L'Antegnata - Intavolatura di ricercari d'organo*

Ricercare del III tono

**Giovanni Maria Trabaci** (1575-1647)

Canzon francese settima detta Cromatica

Consonanze stravaganti

**Claudio Merulo** (1533 - 1604)

Toccata prima del quinto tono, dal *II libro di Toccate* (Roma, 1604)

**ore 15.45** Organista **Alberto Gaspardo** con la partecipazione di **Benedetta Ceron** (cornetto)

*Sitivit anima mea* - Meditazioni sul mistero della morte e della Santità

**Andrea Gabrieli** (1533 - 1585)

D'Ogni Santi: Angeli et Archangeli

da *Intavolatura di Torino*, ms. J. II. 3., fol. 194

**Cristobal de Morales** (1500 - 1553)

Introitus dalla Missa pro Defunctis a 5 \*

da *Missarum Liber Secundus*, Roma 1544

**Ascanio Mayone** (1570 ca. - 1627)

Recercar Terzo

da *Libro Primo di Ricercari*, Napoli 1606

**Adriano Banchieri** (1568 - 1634)

Canzon La Guamina \*

da *Canzoni alla Francese a quattro voci per suonare*, Venezia 1596

**Gregorio Strozzi** (1615 - 1687)

Toccata quarta per l'Elevatione

da *Capricci da sonare Cembali et Organi*, Napoli 1687

**Giovanni Girolamo Kapsberger** (1580 ca. - 1651)

Sinfonia Terza, canto e basso \*

da *Sinfonie a quattro con il basso continuo*, Roma 1615

**Tomás Luis de Victoria** (1548 ca. - 1611)

O magnum mysterium

da *Motecta*, Venezia 1572

**Giovanni Pierluigi da Palestrina** (1525-1594)

Sicut cervus \*

da *Motecta Festorum, Liber Secundus*, Venezia 1604

(\* organo e cornetto)

**ore 16.30** Borsa di studio “m° Damiano Rossi” assegnata a **Michele Barlera**

**Girolamo Frescobaldi** (1583 - 1643)

Toccata prima, dal *I Libro di Toccate*, Roma 1615

**Domenico Zipoli** (1688 - 1726)

All'Elevazione

**Girolamo Cavazzoni** (1522/24 - post 1577)

Inno Ave Maris Stella

**Domenico Zipoli**

Canzona in re minore

**ore 17** Organista **Bruno Rattini**

**Bruno Rattini** (1991)

*NOTIZIE DAL MONDO NUOVO*

Improvvisazioni intorno al diario di Antonio Pigafetta, membro dell'equipaggio di Magellano a bordo della nave Trinidad.

**ore 17.45** Organista **Matteo Bonfiglioli**

BONONIA ME GENUIT

Organisti di Bologna tra Rinascimento e contemporaneità

**Anonimo** (XVII sec.)

Chacona

da *Huerto ameno de varias flores de mussica*, ms. Madrid 1709

**Marco Antonio Cavazzoni** (1485 ca. – post 1569)

Recercare primo

Salve Virgo

da *Recerchari Motetti Canzoni [...] Libro primo*, Venezia 1523

**Adriano Banchieri** (1568 – 1634)

Canzon prima. La Rovattina intavolata

da *Canzoni alla francese [...] Libro secondo*, Venezia 1596

**Aurelio Bonelli** (1569 ca. – post 1620)

Ricercar del primo tuono

da *Il primo libro de Ricercari et Canzoni*, Venezia 1602

**Giacomo Predieri** (1611 – 1695)

[Canzone a 8] intavolata (*ms. Bologna*)

**Giulio Cesare Arresti** (1619 – 1701)

Sonata [...] cromatica

da *Sonate da Organo di varii autori*, Bologna ca. 1687

**Bartolomeo Monari** (1662 – 1697)

Sonata (*ms. Bologna*)

**Matteo Bonfiglioli** (1977)

Tiento sopra Ave Maria

**Claudio Veggio** (1504 o 1505 – 1553/1557)

Recercada per b quadro del primo tono

*ms. Castell'Arquato*

**ore 18.30** Organista **Javier Sáez Docón**

**Juan Cabanilles** (1644 - 1712)

Pasacalles

**Francisco Correa de Arauxo** (1584-1658)

Tiento y discurso de segundo tono

**José Ximenez** (1601 - 1672)

Obra de primer tono de lleno

**Juan Cabanilles**

Corrente Italiana

**Francisco Correa de Arauxo**

Glosas sobre el canto llano de la Inmaculada Concepción

**Antonio Martín y Coll** (1650 - 1734)

Bayle del Gran Duque – Folias – Xacara – Pasacalles – Segundo Pasacalles

**Pablo Bruna** (1611 - 1679)

Tiento sobre la letania de la Virgen